Mappatura UNIMARC – MAG Sez. BIB Libro antico

Utilizzare obbligatoriamente la codifica UTF-8 senza BOM;

Fare attenzione alla codifica dei caratteri speciali e accentati;

Codificare sempre con le rispettive entità xml i seguenti caratteri quando presenti all'interno di un valore di tag: < (<), > (>), " ("), & (&), ' ('). La condizione "sempre" non è necessaria per gli ultimi tre caratteri quando si utilizza la codifica UTF-8;

Ripulire il più possibile i campi da eventuali caratteri di sporcatura (porre particolare attenzione a i caratteri << e >> che precedono e seguono l'articolo nel \$a dei campo 2xx, 4xx, 5xx e 6xx);

Non catturare i caratteri che servono per isolare il pretitolo.

Alcuni contenuti contengono virgole non seguiti da spazio: la virgola deve essere sempre seguita da uno spazio;

Controllare che le parentesi uncinate all'interno dei contenuti dei tag siano separate dal testo che le precede da uno spazio.

Per quel che riguarda il campo 950, il tracciato preso in considerazione nella presente mappatura è quello generato dall'export Unimarc di SBNWeb applicativo ICCU

CAMPO UNIMAR C	SOTTOCAMP O UNIMARC	TAG MAG	QUALIFICAZION E MAG	NOTE PER LA COMPILAZIONE ED ESEMPI
LDR		<bib level=""></bib>		Compilare il valore dell'attributo level con il carattere presente nella posizione 7 del campo Leader. Es. da record con ID ANAE022096: Section 1 Carattere presente nella posizione 7 del campo Leader.
LDR		<dc:type></dc:type>		Tradurre il carattere presente nella posizione 6 del campo Leader (a) con: testo a stampa .

			Es. da record con ID ANAE022096:
			<dc:type>testo a stampa</dc:type>
			Es. da record con ID ANAE022096:
			<dc:identifier>ANAE022096</dc:identifier>
			Qualora vengano digitalizzati più esemplari dello stesso testo, disambiguare gli
001		<dc:identifier></dc:identifier>	identificativi di ogni metadato utilizzando la seguente sintassi:
1			identificativo_inventario.
			Per la compilazione dell'inventario (cfr. infra).
			Compilare il tag con i valori presenti nelle posizioni 9-16.
			Quando i valori di data1 (pos. 9-12) e data2 (pos. 13-16) coincidono, generare un unico
1			<dc:date>, non duplicando l'informazione.</dc:date>
			de.date, non dapheando i informazione.
			Quando i valori di data1 (pos. 9-12) e data2 (pos. 13-16) non coincidono, generare due
,			<pre><dc:date>, popolando ciascun tag con i rispettivi valori di data1 e data2.</dc:date></pre>
			Es. da record con ID NAP0230621:
			<dc:date>1817</dc:date>
100		<dc:date></dc:date>	<dc:date>1842</dc:date>
			Se le posizioni 13-16 non riportano alcun valore, non compilare un secondo <dc:date>.</dc:date>
			Es. da record con ID MILE028573:
			<dc:date>1817</dc:date>
			Se la posizione 8 riporta il valore "e", compilare un solo <dc:date> con i valori che</dc:date>
			vanno dalla posizione 9 alla 12.
			varino dana posizione 3 ana 12.
			Si raccomanda di usare codici di lingua conformi allo standard ISO 639.
	_		
101	\$a	<dc:language></dc:language>	Ripetere il campo per ogni occorrenza del sottocampo da mappare.
			Non generare il tag quando il valore del sottocampo è "abs" o "ABS".
200	\$a	<dc:title></dc:title>	Compilare il campo ripulendo la stringa da eventuali caratteri divisori del pretitolo (<<
200	\$c	<uc:title></uc:title>	>> che precedono e seguono l'articolo nel \$a), da sporcature, da cancelletto e da asterisco.

	\$e		
	\$d		Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l'ordine presente nel campo Unimarc.
	\$f		
	\$g		Circa la sintassi e la punteggiatura da adottare, seguire le regole ISBD:
			far precedere i valori dei \$a, dal secondo (compreso) in poi, da
			spaziopuntoevirgolaspazio
			far precedere il valore di \$d da spazio=spazio
			far precedere il valore di \$e da spazio:spazio
			far precedere il valore di \$c da puntospazio
			far precedere il valore di \$f da spazio/spazio
			far precedere il valore di \$g da spazio;spazio
			Es. da record con ID : NAP0632803:
			<dc:title>Camillo Caracciolo Prencipe d' Auellino[!] / [F. de Grado Sculp. ; P. Schor</dc:title>
			Inv.]
			In presenza di un titolo non significativo, cioè quando il valore dell'indicatore 1 (il
			carattere che precede \\$a) è uguale a 0, costruire il tag nel seguente modo:
			[46x\$a: 46x\$e] 200\$a
			Per 46x si intendono i campi 461, 462 o 463 (considerare quest'ultimo soltanto quando
			è espressione di un legame ascendente tradotto con etichetta 'fa parte di:').
			Concatenare i valori in un'unica stringa, insieme al valore del tag UNIMARC 620\$d e a
			quello del tag 712\$a con \$4 codice di funzione uguale a 610/650, utilizzando i seguenti
			ordine e sintassi:
			210\$a: 210\$c, 210\$d; 210\$e: 210\$g [620\$d; 712\$a con \$4codicefunzione uguale a
	\$a		610/650]
	\$c		
210	\$d	<dc:publisher></dc:publisher>	Mappare il 210\$d soltanto quando il suo valore ha una forma descrittiva.
	\$e		Si intende una data espressa in "forma descrittiva" quando, oltre le sole quattro cifre
	\$g		indicanti l'anno (aaaa) o le otto cifre intervallate da un trattino indicanti un range di
			date (aaaa-aaaa), sono presenti altri caratteri.
			Es.: [1459]
			1504?
			1491 Idibus Augusti

			[1650-1700]
			Quando i sottocampi del campo 210 sono ripetuti, mappare i valori seguendo l'ordine dei sottocampi medesimi; quando i valori di 210\$e e di 210\$g sono identici ai valori di 210\$a e 210\$c non mappare 210\$e e 210\$g; quando sono presenti più campi 620\$d o 712\$a con \$4codice funzione uguale a 610/650, separare i valori provenienti da ciascun campo con spaziopuntoevirgolaspazio Non mappare il campo 620\$d quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$a e/o 210\$e Non mappare il campo 712\$a \$4 quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$c e/o 210\$g
			Es. da record con ID ANAE022096: <dc:publisher>In Venetia : presso Giorgio Valentini, & Antonio Giuliani [Venezia ; Valentini, Giorgio & Giuliani, Giovanni Antonio]</dc:publisher>
210	\$d	<dc:date></dc:date>	Nel caso in cui non fosse possibile assegnare i valori di data attraverso i dati presenti nel campo 100 (assenza di tutti i valori nelle posizioni 9-16 del campo 100), utilizzare il contenuto del campo 210\$d, riportando le sole indicazioni cronologiche numeriche secondo la sintassi aaaa-mm-gg o aaaa-aaaa (inserire le indicazioni di mese e giorno solo se presenti)
			Es.: <dc:date>1544</dc:date> Es.: <dc:date>1631-12-08</dc:date>
			Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l'ordine presente nel campo Unimarc.
215	\$a \$c \$d \$e	<dc:format></dc:format>	il valore di \$c deve essere preceduto da spazio:spazio il valore di \$d deve essere preceduto da spazio;spazio il valore di \$e deve essere preceduto da spazio+spazio Ciò darà luogo alla seguente sintassi: \$aspazioduepuntispazio\$cspaziopuntoevirgolaspazio\$dspazio+spazio\$e
	Ψū		Es. da record con ID BRIE000632 <dc:format>[48], 428, [4] p., [1] c. di tav. : antip. calcogr. ; 12º</dc:format>

				Quando le parentesi quadre sono codificate erroneamente con "\" e "!", ripulire il dato ripristinando i due caratteri di parentesi.
				Nel caso in cui ci sia più di un tag 300 compilato, raggrupparli nell'unico element <dc:description> separando i valori dei rispettivi \$a con spaziopuntoevirgolaspazio ed eliminando, se possibile i punti finali, intesi come punti di fine frase, da ciascuna stringa.</dc:description>
300	\$a	<dc:description></dc:description>		Non mappare il campo quando inizia con i seguenti valori: Segn.: Marca Colophon
				Es. da record con ID BA1E000398: <dc:description>Cors. ; gr. ; rom ; Iniziali xil ; Vignette calcogr.</dc:description>
				L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300
				Es. <dc:description>'dedica:' valore del \$a</dc:description>
303	\$a	<dc:description></dc:description>	'dedica:'	L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300
				In presenza di più campi 316 accertarsi di catturare quello relativo all'esemplare digitalizzato. E' possibile dedurre l'esemplare di riferimento confrontando il valore del sottocampo \$5 in cui viene legata l'informazione all'esemplare attraverso la collocazione (shelfmark) dell'esemplare oggetto della nota.
316	\$a \$5	<dc:description></dc:description>		L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300
				Es. da record con ID BVEE039311: <dc:description>1 v.; a c. [4] annotazioni mss</dc:description>
410	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'collana:'	Compilare il campo separando i valori di \$a e \$v con spaziopuntoevirgolaspazio. Utilizzare i seguenti ordine e sintassi:

	\$v			'collana:' \$a : \$e ; \$v Mappare il \$a e il \$e relativi all'area del titolo, quelli che seguono la stringa \$1200.
				Es. da record con ID BVEE022278: <dc:relation>'collana:' Giardino. Frutti ; 12</dc:relation>
423	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'pubblicato con:'	Compilare il campo utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'pubblicato con:' \$a : \$e Mappare il \$a e il \$e relativi all'area del titolo, quelli che seguono la stringa \$1200. Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 423.
				Es. da record con ID LO1E014731: <dc:relation>'pubblicato con:' Orphei Argonautica hymni</dc:relation> <dc:relation>'pubblicato con:' Libellus de lapidibus</dc:relation>
461	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'fa parte di:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato). L'identifier della risorsa di livello superiore collegata non deve essere inserito quando il tag esprime un legame verso un'unità bibliografica concettuale/di raggruppamento. Tratto distintivo di questa fattispecie di documenti è l'assenza del numero d'inventario. Quindi, quando nel record Unimarc della risorsa di livello superiore collegata è assente l'intero campo 950 o il solo sottocampo 950\$e, il contenuto del tag <relation>'fa parte di:' dovrà essere compilato nel seguente modo: 'fa parte di:' \$a : \$e L'identifier della risorsa di livello superiore collegata non deve essere inserito neanche quando il tag esprime un legame verso un record che nella posizione 7 del campo Leader ha "s" come valore.</relation>
				Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del

				tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title).</dc:title>
				Es. da record con ID NAP0667047: Es.:
462	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	<dc:relation>'fa parte di:' \$a : \$e</dc:relation> Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'fa parte di:' \$a : \$e I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title). Es.:</dc:title>
463	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	<dc:relation>'fa parte di:' \$a : \$e</dc:relation> Mappare il valore dei sottocampi \$a e \$e del campo 463 quando questo si trova all'interno di record Unimarc che ha nelle pos. 7 del campo Leader il valore "a". Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'fa parte di:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato). Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title). Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\000576 <dc:relation>'fa parte di:' Francesco Sforza : ballo storico in cinque atti {IT\ICCU\MUS\0005763} /dc:relation></dc:relation></dc:title>
463	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'comprende:'	Mappare il valore dei sottocampi \$a e \$e del campo 463 quando questo si trova all'interno di record Unimarc che ha nelle pos. 7 e 8 del campo Leader i valori "m1" o

				"m2". Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'comprende:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato). Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title).</dc:title>
				Es. da record con ID : <dc:relation>'comprende:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata}</dc:relation> Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 463.
464	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'comprende:'	Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'comprende:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato). Es. da record con ID : <dc:relation>'comprende:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 464.</dc:relation>
488	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>		Compilare il campo utilizzando i seguenti ordine e sintassi: \$a:\$e Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra

				punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 488.
				Es. da record con ID LO1E002107: <dc:relation>Rime dell'auuocato Giouambattista Felice Zappi e di Faustina Maratti sua consorte</dc:relation>
				Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'titolo uniforme:' \$a : \$e
500	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'titolo uniforme:'	Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
	75			Es. da record con ID BVEE025179:
				<dc:relation>'titolo uniforme:' Il filosofo</dc:relation>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 500.
				Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
510	\$a	<dc:relation></dc:relation>	'titolo parallelo:'	Es. da record con ID BA1E011132:
310	γa	\uc.relation>	titolo parallelo.	<dc:relation>'titolo parallelo:' Le comte de Gabalis ou Entretiens sur les sciences secretes</dc:relation>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 510. Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra
				punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
			'variante del	
517	\$a	<dc:relation></dc:relation>	titolo:'	Es. da record con ID BVEE029883:
				<pre><dc:relation>'variante del titolo:' Mensae Isiacae expositio</dc:relation></pre>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 517.
	¢-			Compilare il tag concatenando i valori di \$a e \$x, seguendo l'ordine presente nel file
606	\$a \$x	<dc:subject></dc:subject>		Unimarc e separandoli con spaziotrattinospazio

			Ripetere il campo per ogni occorrenza di tag 606
			Es. da record con ID BVEE060389:
			 <dc:subject>GENOVESI ANTONIO - Lettere e carteggi</dc:subject> Concatenare il valore in un'unica stringa, insieme ai valori del tag UNIMARC 210 e a quello del tag 712\$a con \$4 codice di funzione uguale a 610/650, utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 210\$a: 210\$c, 210\$d; 210\$e: 210\$g [620\$d; 712\$a con \$4codicefunzione uguale a 610/650] Mappare il 210\$d soltanto quando il suo valore ha una forma descrittiva. Si intende una data espressa in "forma descrittiva" quando, oltre le sole quattro cifre indicanti l'anno (aaaa) o le otto cifre intervallate da un trattino indicanti un range di date (aaaa-aaaa), sono presenti altri caratteri. Es.: [1459] 1504? 1491 Idibus Augusti
620	\$d	<dc:publisher></dc:publisher>	[1650-1700]
			Quando i sottocampi del campo 210 sono ripetuti, mappare i valori seguendo l'ordine dei sottocampi medesimi; quando i valori di 210\$e e di 210\$g sono identici ai valori di 210\$a e 210\$c non mappare 210\$e e 210\$g;
			quando sono presenti più campi 620\$d o 712\$a con \$4codice funzione uguale a 610/650, separare i valori provenienti da ciascun campo con spaziopuntoevirgolaspazio Non mappare il campo 620\$d quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$a e/o 210\$e
			Non mappare il campo 712\$a \$4 quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$c e/o 210\$g
			Es. da record con ID ANAE022096: <dc:publisher>In Venetia : presso Giorgio Valentini, & Antonio Giuliani [Venezia ; Valentini, Giorgio & Giuliani, Giovanni Antonio]</dc:publisher>
676	\$a \$c	<dc:subject></dc:subject>	Compilare il tag concatenando i valori di \$a e \$c, seguendo l'ordine presente nel file Unimarc e separandoli con spazio

			Ripetere il campo per ogni occorrenza di tag 676
700	\$a \$b \$c \$d \$f	<dc:creator></dc:creator>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 700\$a, 700\$b <700\$c; 700\$d; 700\$f> Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: <= < >= > Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Es. da record con ID BA1E011756: <dc:creator>Carlos <re di Spagna; 3.></dc:creator> Es. da record con ID SBL0714171: <dc:creator>Della Torre, Bernardo Maria <vescovo; 1736-1820></dc:creator> Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 700.</autore></omonimi>
701	\$a \$b \$c \$d \$f	<dc:creator></dc:creator>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 701\$a, 701\$b <701\$c; 701\$d; 701\$f> Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = >

		,	
			Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""></autore></omonimi>
			Es. da record con ID NAPE000600: <dc:creator>Volpi, Giuseppe Rocco <1692-1746></dc:creator>
			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 701
702	\$a \$b \$c \$d \$f \$4	<dc:contributor></dc:contributor>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = > Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio. Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b <702\$c ; 702\$d ; 702\$f> [702\$4]
	\$ 4		Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23</autore></omonimi>

			-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore Il valore del codice di funzione deve essere minuscolizzato. Non riportare il valore del \$4 quando questo è uguale a 570. Es. da record con ID NAPE001587: <dc:contributor>Coler, Christoph <1570-1604></dc:contributor> <dc:contributor>Webber, Zacharias <ca. 1644-1696> [disegnatore]</dc:contributor> <dc:contributor>Leyden van Leeuwen, Diderik : van [dedicatario]</dc:contributor> <dc:contributor>Tiraqueau, André <1480?-1558></dc:contributor> <dc:contributor>Appelmans, Gonsales <fl. 1671-1689> [incisore]</dc:contributor> <dc:contributor>Godefroy, Denis <1549-1622></dc:contributor> <dc:contributor>Mercier, Nicolas <m. ca. 1647></dc:contributor> Ripetere il campo per ogni occorrenza.
710	\$a \$b \$c \$d \$e \$f	<dc:creator></dc:creator>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 710\$a:710\$b <710\$c;710\$d;710\$f;710\$e> Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: <= < >= > Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""></autore></omonimi>

	I .	T	
			Es. da record con ID NAPE000686: <dc:creator>Napoli <Regnogt; : Amministrazione della registratura e dei demani</dc:creator>
			Es. da record con ID NAPE000864:
			<pre><dc:creator>Esposizione solenne de' prodotti della Industria nazionale <1819 ; Napoli></dc:creator></pre>
			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 710
			Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc.
			Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per
			questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori.
			Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo,
			tenere conto del modello che segue:
			711\$a: 711\$b & t;711\$c; 711\$d; 711\$f; 711\$e>
	\$a		Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape:
	\$b \$c \$d	<dc:creator></dc:creator>	<= & t;
711			> = >
	\$e \$f		Non catturare il \$c quando contiene i valori:
	Ψ		<pre><omonimi identificati="" non=""></omonimi></pre>
			<autore indifferenziato=""></autore>
			5 1 10 10 110 110 110 110 110 110 110 11
			Es. da record con ID NAPE017898:
			<dc:creator>Due Sicilie <Regno></dc:creator>
			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 711
	\$a		Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc.
	\$b \$c		
712	\$d	<dc:contributor></dc:contributor>	Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura
	\$e		deve essere separata dal carattere che la precede con spazio.
	\$f \$4		Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per
	φ4		Di norma, spaziatura e punteggiatura sono gia presenti an interno dei sottocampi e per

questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 712\$a:712\$b<712\$c;712\$d;712\$f;712\$e>[712\$4] Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = > Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi non identificati> <autore indifferenziato> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23 -05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore Il valore del codice di funzione deve essere minuscolizzato. Non riportare il valore del \$4 quando questo è uguale a 570. Non catturare l'intero campo quando il valore del \$4 è uguale a 610 o 650 o 750. Es. da record con ID NAPE025033: <dc:contributor>Regio Liceo Ginnasiale Principe Umberto <Napoli> [possessore precedente]</dc:contributor> Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 712

712 con \$4 uguale a 610/650	\$a	<dc:publisher></dc:publisher>		Concatenare il valore in un'unica stringa, insieme ai valori del tag UNIMARC 210 e a quello del tag 620\$d, utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 210\$a: 210\$c, 210\$d; 210\$e: 210\$g [620\$d; 712\$a con \$4codicefunzione uguale a 610/650] Mappare il 210\$d soltanto quando il suo valore ha una forma descrittiva. Si intende una data espressa in "forma descrittiva" quando, oltre le sole quattro cifre indicanti l'anno (aaaa) o le otto cifre intervallate da un trattino indicanti un range di date (aaaa-aaaa), sono presenti altri caratteri. Es.: [1459] 1504? 1491 Idibus Augusti [1650-1700] Quando i sottocampi del campo 210 sono ripetuti, mappare i valori seguendo l'ordine dei sottocampi medesimi; quando i valori di 210\$e e di 210\$g sono identici ai valori di 210\$a e 210\$c non mappare 210\$e e 210\$g; quando sono presenti più campi 620\$d o 712\$a con \$4codice funzione uguale a 610/650, separare i valori provenienti da ciascun campo con spaziopuntoevirgolaspazio Non mappare il campo 620\$d quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$a e/o 210\$e Non mappare il campo 712\$a \$4 quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$c e/o 210\$g Es. da record con ID ANAE022096: <d>dc:publisher>In Venetia: presso Giorgio Valentini, & Antonio Giuliani [Venezia; Valentini, Giorgio & Giuliani, Giovanni Antonio]</d>
921	\$b	<dc:description></dc:description>	'marca:'	Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo. Es. da record con ID BVEE000202 <dc:description>'marca:' Orfeo suona la viola seduto sotto un albero. Ai lati della cornice due satiri: uno suona la siringa l'altro il flauto. Suavis vox ex eius ore et indefessa fluit</dc:description>

			L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300
			Non generare il tag quando il valore del \$b è Marca non controllata
			Le modalità di compilazione del campo sono le seguenti: Nome dell'istituzione spaziotrattinospazio Città spaziotrattinospazio Codice anagrafe della biblioteca Es.: library> Biblioteca della Società napoletana di storia patria - Napoli - IT-NA0097
			Es.: library>Biblioteca dell'Istituto italiano per gli studi storici - Napoli - IT- NA0120
950			Se si rende necessario riportare anche in sigla il nome dell'istituzione, la formula sarà: Nome dell'istituzione scritto per esteso (Sigla) spaziotrattinospazio Città spaziotrattinospazio Codice anagrafe della biblioteca
	\$a		Es.: Sismel) - Firenze - IT-FI0324
			Se il nome dell'istituzione comprende delle sottosezioni la formula sarà: Nome dell'istituzione puntospazio Sezione spaziotrattinospazio Sottosezione spaziotrattinospazio Città spaziotrattinospazio Codice anagrafe Es.:
			Sezione di Conservazione e Storia locale - Manoscritti - Reggio Emilia - IT-RE0052
			Se è necessario inserire l'indicazione della provincia, porre il valore tra parentesi tonde dopo quello della città. Es.
			Biblioteca civica Andrea Doria - Lerici (SP) - IT-SP0037
950	\$e	<inventory_number></inventory_number>	Compilare il campo catturando i valori delle pos. 3-5 e quelli delle pos. 6-14, non tenendo conto degli 0 posizionali e degli spazi vuoti presenti all'interno di entrambi i

			gruppi di caratteri. In presenza di caratteri nelle pos. 3-5, separare questi ultimi da quelli delle pos. 6-14 con un underscore. Quando non sono presenti caratteri nelle pos. 3-5, riportare soltanto quelli delle pos. 6-14. Es. da record con ID NAPE000644 <inventory_number>4533</inventory_number> Qualora fossero presenti più sottocampi \$e perché il record rappresenta più esemplari dello stesso documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente
950	\$d \$e	<shelfmark></shelfmark>	digitalizzato. Compilare il campo catturando i valori delle pos. 3-12, 13-36 e 37-fine campo del \$d e quelli delle pos. 24-43 del \$e. I gruppi di valori, determinati dai range sopra indicati, devono essere separati tra loro con uno spazio. All'interno di ogni singolo range, ignorare gli spazi vuoti che precedono o seguono il gruppo di caratteri presenti. Es. da record con ID NAPE000644 <shelfmark>SALA A 11.E. 2</shelfmark> Qualora fossero presenti più sottocampi \$d e \$e perché sono presenti più esemplari dello stesso documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.
950	\$e	<dc:description></dc:description>	Compilare il tag catturando i valori delle pos. 44-fine campo del 950\$e. L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300 Qualora ci fossero più sottocampi \$e perché sono presenti più esemplari dello stesso documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.